



# «Parco dell'Alta Murgia pulito 365 giorni l'anno»

I Comuni: «Per i turisti l'area protetta è ora un marchio di qualità»

## GIUSEPPE ARMENISE

● Una volta, non più tardi di dieci anni fa, si guardavano di traverso con aria sospetta che rasentava il reciproco rifiuto l'uno degli altri. I Comuni e l'ente parco nazionale, dopo l'affermazione dell'Alta Murgia come brand di un nuovo, redditizio filone delle vacanze, quello del cosiddetto turismo ecosostenibile, sono invece ora seduti fianco a fianco per difendere con i denti l'avvenuta conquista di un posto fino a qualche tempo fa inaspettato nelle principali riviste internazionali di promozione turistica. Nel clima di collaborazione reciproca nasce così l'iniziativa sostenuta da Legambiente con il presidente regionale, **Francesco Tarantini**, e finanziata dall'ente parco presieduto da **Cesare Veronico**: «Un parco pulito 365 giorni l'anno».

Amministrazioni locali, aziende e associazioni del totale dei tredici Comuni che cedono territorio al parco collaborano per un'operazione che Legambiente definisce «senza precedenti sul territorio che unisce attività di

sensibilizzazione, azioni sul campo a opera di Comuni e volontari e l'implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio disponibile gratuitamente. Intanto si sono già ottenuti i primi risultati di questa collaborazione. Se l'azienda Asipu di Corato ha già individuato e rimosso 5 tonnellate di pneumatici abbandonati, ad Altamura sono state bonificate vaste aree con cumuli incontrollati nei quali sono state rinvenute 19 tonnellate di materiali con amianto e 427 di materiali inerti (scarti di lavorazioni edili). Solo l'inizio di una nuova stagione di attività di collaborazione tra territori perchè ai turisti che vengono dall'estero sarebbe inutile offrire un brand di qualità se poi, giunti sul posto, trovasse ammassi di rifiuti insieme alle bellezze paesaggistiche, storiche e architettoniche della Murgia.

«Negli ultimi anni - ha commentato alla presentazione dell'iniziativa il presidente Veronico - il nostro lavoro è stato finalizzato alla promozione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia come brand, portandolo all'attenzione nazionale per le sue risorse naturali e culturali e i risultati sono stati straordinari. come te-

stimonia il conseguimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Combattere l'abbandono dei rifiuti sarà una nostra priorità per i prossimi anni e chiedo alle autorità preposte di prevenire e sanzionare questo fenomeno criminale con la massima severità. Per quanto ci riguarda, nel bilancio del Parco destineremo una parte importante dei fondi fino a oggi dedicati alla promozione alla rimozione dei rifiuti. Per questo progetto abbiamo al fianco Comuni, aziende e cittadini. Vuole essere un punto di partenza. Faremo la nostra parte e siamo certi che tutti faranno altrettanto, a partire dai cittadini che avranno, con la app, uno strumento per segnalare la presenza dei rifiuti».

A favorire la collaborazione dei cittadini ci sarà anche una App gratuita, «Murgia Pulita», scaricabile su Google Play e presto disponibile anche per iOS e Microsoft: attraverso questa applicazione per smartphone potranno essere effettuate segnalazioni di depositi di rifiuti direttamente al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ai Comuni del Parco perchè provvedano alla loro rimozione attraverso una foto che individuerà le coordinate Gps del sito in-



teressato.

«Sosteniamo la campagna “Un Parco Pulito 365 giorni l’anno”, promossa dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia – dichiara Tarantini – perché è importante promuovere il rispetto e la tutela dell’ambiente in cui viviamo dai comportamenti incivili. Le aree protette sono un bene comune, un’opportunità di sviluppo economico, un patrimonio indisponibile di biodiversità. Abbandonarli al degrado impoverisce il nostro territorio e ci priva della sua bellezza e ricchezza». L’assessore all’Ambiente **Domenico Santorsola** ha quindi garantito il sostegno della Regione Puglia all’iniziativa: «Siamo vicini al Parco e ai comuni nella promozione di attività a tutela della vocazione del nostro territorio: agricoltura e turismo in particolare. Lo abbiamo già dimostrato, prendendo posizione su argomenti come le trivellazioni o la Tap».

Intanto si parte con l’attività di volontariato in programma per domenica sulle ciclovie del Parco, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia. I volontari delle associazioni parteciperanno alla raccolta dei rifiuti. Il raduno è previsto per le ore 9,00,

presso il Centro Visite del Parco, «Torre dei Guardiani». Per questa attività, oltre ai circoli Legambiente dell’Alta Murgia e alle associazioni impegnate nell’Ats «Torre» che gestisce il Centro Visite, hanno già confermato l’adesione numerose associazioni: i gruppi Scout Agesci del territorio murgiano, Inachis Bitonto, le Guardie per l’Ambiente di Corato, la LAC, l’AnPana Altamura, le Giacche Verdi di Santeramo.

Tante le iniziative che i Comuni stanno mettendo in piedi nel territorio del Parco Nazionale dell’Alta Murgia: ad Andria partirà nei prossimi giorni un’attività straordinaria di pulizia nella zona insistente la pineta del Castel del Monte. A Cassano delle Murge l’amministrazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, il circolo Legambiente di Cassano, la protezione civile e la Pubblica Assistenza Cassano Murge, già dalla giornata di mercoledì, sta liberando il territorio dalle carcasse di auto abbandonate con l’iniziativa «CarNo Cassano».

Il Comune di Bitonto ha disposto una pulizia straordinaria del Bosco di Bitonto, la più impor-

tante area verde della città, e ha già avviato la pulizia della strada provinciale che congiunge Marriotto al bosco di Bitonto.

### I PRIMI RISULTATI

Già rimosse in pochi giorni ad Altamura 19 tonnellate di materiali con amianto e 427 di inerti. A Corato 5 tonnellate di pneumatici

### IL NUOVO SERVIZIO

App gratuita: si fotografano e forniscono le coordinate utili a individuare e rimuovere abbandoni di materiale di scarto